

FARE SPAZIO AL POSSIBILE



RELAZIONE DI MISSIONE AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2025

FORMATTART ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE

Sede in MILANO VIA CALABIANA 10
Fondo di dotazione euro 400,00
Registro Unico Terzo Settore n. 601
Sezione B I
Codice fiscale 07593370963 - Partita IVA 07593370963

RELAZIONE DI MISSIONE AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2025

STRUTTURA E CONTENUTO DELLA RELAZIONE DI MISSIONE

La relazione di missione illustra, da un lato, le poste di bilancio e dall'altro lato, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, cumulando informazioni che il Codice Civile colloca per le società di capitali, distintamente, nella nota integrativa nella relazione sulla gestione.

L'articolo 13 del D. Lgs. 117/2017, così come modificato dall'art. 4, L.104/2024, ha ampliato i limiti e introdotto ulteriori requisiti in relazione all'obbligo di adozione del bilancio formato da Stato Patrimoniale, Rendiconto gestionale e Relazione di Missione.

Il presente bilancio viene redatto, conformemente a quanto previsto dalla legge n. 104/2024, articolo 4, ed è formato da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione.

Ai sensi della norma citata sono tenuti all'adozione del bilancio formato da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione:

- gli ETS con personalità giuridica e volumi di ricavi, proventi e entrate superiori a euro 60.000,00;
- gli ETS privi di personalità giuridica con volumi di ricavi, proventi e entrate superiori a euro 300.000,00.

La Relazione di Missione, predisposta secondo le indicazioni espresse nel Decreto n. 39 del 5 marzo 2020, rappresenta uno degli strumenti di trasparenza pensati dal legislatore per dare conto del modo con il quale l'ente ha assolto alla missione che ha dichiarato di perseguire.

La presente relazione di missione è relativa all'anno chiuso il 31/12/2025.

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Di seguito si riportano le informazioni generali dell'ente:

- Nome completo e per esteso dell'organizzazione: FORMATTART ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE
- Codice fiscale: 07593370963
- Partita iva: 07593370963
- Forma giuridica: Associazione non riconosciuta di Promozione Sociale
- Possesso della personalità giuridica no
- Patrimonio costituente il fondo di dotazione ai sensi dell'art. 22 del CTS: 400,00

MISSIONE PERSEGUITA E ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

L'ente nel perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale opera nei seguenti ambiti:

- Valorizzare tutte le forme d'Arte, Teatrale, pittorica, musicale, figurativa, fotografica, dell'editoria cinematografica e performativa nel rispetto dei principi democratici di tutte le persone coinvolte, indipendentemente dalla propria razza, religione, nazionalità ed idee politiche, organizzando spettacoli teatrali, musicali, di danza;
- Favorire e sostenere processi di coesione sociale e promozione sociale attraverso l'arte, la cultura e attraverso azioni orientate all'attivazione di percorsi culturali, sociali ed economici positivi e propositivi delle persone coinvolte, siano esse artisti, pazienti psichiatrici, detenuti, ex-detenuti, persone ad alto rischio di esclusione sociale, minori in situazione di disagio, operatori del settore (seminari, laboratori, convegni, eventi, mostre, spettacoli, progetti speciali che favoriscano autonomia lavorativa e sociale di persone ad alto rischio di emarginazione sociale);
- Realizzazione di laboratori artistici e sceno-tecnici, in Italia e all'estero destinati a persone ad alto rischio (bambini e ragazzi di strada, persone recluse o con disturbo mentale) utilizzando il linguaggio teatrale, attraverso un training di esercizi, acrobatica, arti circensi e improvvisazioni. ForMattArt nei suoi laboratori mette al centro le relazioni, la drammaturgia del corpo, il conflitto, la narrazione. Per tutti i laboratori, una parte dei posti disponibili, è riservata a persone ad alto rischio di esclusione che non possono sostenere il costo del laboratorio. Per queste persone ForMattArt si fa carico dei costi.
- Promuovere rassegne, conferenze e convegni sui temi attinenti la propria attività.

L'Associazione svolge, avvalendosi di consulenti con comprovata esperienza, attività di documentazione sui problemi dei diritti umani, della pace, della non violenza, delle pari opportunità e dei diritti dei bambini, promuove la potenzialità delle risorse del territorio interessato all'intervento e le attività finalizzate alla solidarietà sociale a favore dei meno abbienti e dei ceti sociali più disagiati nei settori culturali della formazione, della tutela dei diritti e della beneficenza.

(Attività di interesse generale contenute nello statuto ai sensi dell'art. 5 D. Lgs. 117/2017)

SEZIONE REGISTRO UNICO TERZO SETTORE E REGIME FISCALE APPLICATO

Di seguito si riportano le informazioni relative alla sezione del registro unico del Terzo settore d'iscrizione ed il regime fiscale applicato:

- Indicazione della sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore in cui l'ente è iscritto: B
Regime fiscale applicato: regime forfettario di cui alla legge 398/91. A partire dal 1 gennaio 2026 l'associazione applicherà il regime fiscale forfettario per APS e ODV previsto dall'86 del d.lgs. 117/2017, entrato pienamente in vigore grazie all'approvazione del Titolo X da parte della Commissione Europea.

SEDI E ATTIVITA' SVOLTE

- Indirizzo della sede legale: VIA CALABIANA 10 20139 MILANO MI
- Altre sedi operative:
VIA MAIORI 11 – LECCE (LE);
VIA CASCINA RONCA 13, CASALMAGGIORE (CR)
VIA REVOLTELLA 5, TRIESTE

DATI ASSOCIATI O FONDATORI E INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI

Di seguito sono fornite le informazioni in merito agli associati o fondatori e alle attività svolte nei loro confronti, nonché le informazioni sulla partecipazione alla vita dell'ente.

Di seguito sono fornite le informazioni in merito agli associati e alle attività svolte nei loro confronti, nonché le informazioni circa il consiglio direttivo.

Consiglio direttivo (scadenza approvazione bilancio al 31 dicembre 2026)

ORAGNI SOCIALI

Nome e Cognome	Carica
Iris Caffelli	Presidente
Paolo Pettini	Consigliere
Cinzia Quintiliani	Consigliere

L'associazione è composta da n. 25 associati che possono beneficiare gratuitamente dei percorsi formativi e di approfondimento sui linguaggi artistici e performativi in contesti di fragilità.

MISSIONE PERSEGUITA

MISSIONE PERSEGUITA E ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

L'Associazione di Promozione Sociale ForMattArt APS, iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), sezione B, opera ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore), perseguendo finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Le attività vengono svolte in via esclusiva o principale attraverso:

ForMattArt APS è un'organizzazione culturale ed educativa che da quasi quindici anni utilizza l'arte come strumento di inclusione sociale, partecipazione, apprendimento e trasformazione delle comunità. Nata come realtà impegnata principalmente nella promozione dei linguaggi teatrali e performativi, nel tempo l'associazione ha progressivamente ampliato il proprio raggio d'azione fino a diventare un soggetto riconosciuto nell'ambito dell'educazione, della partecipazione giovanile, della giustizia riparativa, della formazione professionale e dell'innovazione sociale.

Oggi ForMattArt opera in contesti molto diversi tra loro — scuole, servizi educativi, quartieri periferici, istituti penitenziari, comunità territoriali, centri culturali e luoghi della cura — mantenendo un elemento comune: la convinzione che ogni persona abbia diritto a esprimere la propria voce, sviluppare il proprio potenziale e partecipare attivamente alla vita della comunità.

L'arte rappresenta il principale strumento attraverso cui perseguiamo questa missione. Teatro, musica, rap, fotografia, video, danza, arti visive, arte urbana e pratiche performative non vengono utilizzati come semplici attività espressive, ma come dispositivi educativi capaci di generare relazioni, consapevolezza, partecipazione e cambiamento.

Negli anni l'associazione ha sviluppato la metodologia ARTvocracy® – L'Arte che dà Voce, un approccio originale che integra linguaggi artistici, advocacy, cittadinanza attiva e partecipazione comunitaria. Attraverso ARTvocracy® bambini, adolescenti, giovani e persone vulnerabili vengono accompagnati a trasformare bisogni, desideri ed esperienze in azioni concrete di cambiamento individuale e collettivo.

Le principali aree di intervento dell'associazione sono:

- promozione dell'arte e della cultura come diritto di cittadinanza;
- contrasto alla povertà educativa e alle disuguaglianze;
- partecipazione e protagonismo delle giovani generazioni;
- formazione di educatori, insegnanti e operatori sociali;
- giustizia riparativa, esecuzione penale e inclusione sociale;
- tutela dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza;

- sviluppo di comunità educanti e processi di rigenerazione culturale dei territori.

Tutte le attività vengono realizzate in partenariato con enti pubblici, scuole, università, fondazioni, istituti penitenziari, servizi territoriali e organizzazioni del Terzo Settore, nella convinzione che le sfide educative e sociali contemporanee possano essere affrontate solo attraverso alleanze solide e durature.

IL 2025: UN ANNO DI CRESCITA E TRASFORMAZIONE

Il 2025 rappresenta un passaggio particolarmente significativo nella storia di ForMattArt.

L'associazione ha consolidato il proprio radicamento nei territori di Milano, Ambito Oglio Po, Ambito Visconteo, Pavia, Voghera e Venezia, ampliando il numero di progettualità, di persone coinvolte e di reti attivate. Parallelamente si è rafforzata la capacità di operare in modo integrato tra ambiti diversi: educazione, cultura, giustizia, partecipazione giovanile, formazione e welfare di comunità.

Le attività realizzate nel corso dell'anno confermano una progressiva evoluzione dell'associazione: da ente prevalentemente progettuale a soggetto capace di costruire presidi educativi e culturali stabili, generare reti territoriali e contribuire alla definizione di modelli innovativi di intervento.

Particolare rilievo hanno assunto i percorsi dedicati alla prima infanzia, i progetti di partecipazione giovanile e Hip Hop Pedagogy, il lavoro nei contesti penitenziari e della giustizia riparativa, le attività di formazione professionale e le azioni di sviluppo di comunità nei territori più fragili.

Nel corso dell'anno è cresciuta inoltre la dimensione di ricerca, documentazione e trasferibilità delle pratiche sviluppate, rafforzando il ruolo di ForMattArt come laboratorio permanente di innovazione educativa e sociale.

UN'ORGANIZZAZIONE CHE GUARDA AL FUTURO

La crescita delle attività e delle responsabilità ha portato l'associazione ad avviare un importante percorso di rafforzamento organizzativo.

Nel 2025 ForMattArt ha iniziato una fase di evoluzione interna orientata a garantire maggiore sostenibilità, continuità e capacità di sviluppo. L'obiettivo non è soltanto gestire un numero crescente di progetti, ma costruire un'organizzazione sempre più solida e capace di generare impatto nel lungo periodo.

Per questo motivo sono state avviate azioni finalizzate a:

- rafforzare le funzioni di coordinamento, progettazione e amministrazione;
- favorire il progressivo coinvolgimento di nuove figure professionali e giovani operatori;
- consolidare le competenze di project management, fundraising e valutazione dell'impatto;
- formalizzare procedure organizzative e modelli di lavoro condivisi;
- accompagnare l'associazione verso l'acquisizione della personalità giuridica.

Più che rispondere a una criticità, questo percorso rappresenta una scelta di responsabilità verso le persone, i territori e le istituzioni che ogni anno affidano a ForMattArt progetti, relazioni e opportunità di crescita.

L'associazione entra così in una nuova fase della propria storia: mantenere la capacità di innovare e sperimentare che l'ha caratterizzata fin dalle origini, dotandosi al tempo stesso di strumenti organizzativi adeguati alle sfide del futuro.

ForMattArt continua a crescere senza perdere ciò che la rende unica: la capacità di mettere al centro le persone, le relazioni e il potere trasformativo dell'arte.

ATTIVITÀ, PROGETTI E IMPATTO SOCIALE GENERATO NEL 2025

L'arte come diritto fin dai primi anni di vita

Uno degli ambiti che ha caratterizzato maggiormente l'azione di ForMattArt nel 2025 è stato il lavoro con la prima infanzia e con le comunità educanti.

L'associazione ha consolidato le collaborazioni avviate negli anni precedenti con servizi educativi, scuole dell'infanzia, coordinamenti pedagogici e reti territoriali, promuovendo percorsi che integrano arte, ricerca educativa e inclusione. Attraverso atelier artistici, esperienze sensoriali, teatro, musica, danza e narrazione, centinaia di bambini hanno potuto sperimentare linguaggi espressivi capaci di valorizzare creatività, immaginazione e relazione.

Parallelamente è proseguito il lavoro di formazione rivolto a educatrici, insegnanti e coordinatori pedagogici, con l'obiettivo di diffondere pratiche educative innovative fondate sull'esperienza artistica, sull'osservazione e sull'ascolto dei bambini.

All'interno di questo percorso si collocano anche le attività del Festival Abbraccia la Meraviglia, che negli anni (ormai in preparazione la 5 edizione del Festival) è diventato uno spazio culturale riconosciuto dedicato all'infanzia e alle famiglie, capace di portare spettacoli, laboratori, installazioni e momenti di partecipazione nei quartieri e nei territori più fragili.

IMPATTO

Le attività dedicate alla prima infanzia hanno contribuito a:

- ampliare l'accesso alla cultura per bambini e famiglie;
- rafforzare le competenze educative degli adulti;
- promuovere pratiche inclusive nei servizi educativi;
- costruire reti territoriali tra scuole, servizi e realtà culturali.









Dare voce alle giovani generazioni

Nel 2025 ForMattArt ha continuato a investire in percorsi dedicati ad adolescenti e giovani, riconoscendoli non come destinatari passivi di interventi educativi ma come protagonisti attivi della vita culturale e sociale dei territori.

Attraverso ARTvocracy®, laboratori artistici, percorsi scolastici, esperienze di peer education e progetti di cittadinanza attiva, ragazzi e ragazze hanno potuto confrontarsi con temi quali diritti, identità, legalità, relazioni, partecipazione e futuro.

Le attività si sono sviluppate in scuole, centri educativi, spazi di aggregazione e contesti territoriali complessi, contribuendo a creare luoghi sicuri di espressione e confronto.

Particolare rilievo hanno assunto i percorsi realizzati nei quartieri di Milano, nell'Ambito Visconteo e nell'Ambito Oglio Po, dove l'associazione ha promosso azioni integrate di contrasto alla povertà educativa e alla dispersione scolastica.

IMPATTO

Le attività hanno favorito:

- maggiore partecipazione giovanile;
- sviluppo delle competenze relazionali ed emotive;
- rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità;
- prevenzione del disagio e dell'abbandono scolastico;
- protagonismo e cittadinanza attiva.









Hip Hop Pedagogy: la cultura urbana come spazio educativo

Nel corso del 2025 ForMattArt ha consolidato il proprio ruolo di riferimento nazionale nell'ambito della Hip Hop Pedagogy.

Rap, writing, produzione musicale, fotografia urbana e arte pubblica sono stati utilizzati come strumenti educativi capaci di intercettare linguaggi, bisogni e immaginari delle giovani generazioni. Attraverso progetti come Hip Hop Culture – Pedagogia in Movimento, Spoken Future, RAW LIVE e le attività del Centro Family Coaching, centinaia di ragazzi hanno sperimentato percorsi di scrittura, produzione musicale, registrazione in studio, performance pubbliche e rigenerazione urbana.

L'Hip Hop si è confermato uno straordinario strumento di inclusione, capace di trasformare luoghi marginali in spazi di espressione, relazione e crescita.

IMPATTO

- aumento della partecipazione dei giovani più fragili;
- sviluppo di competenze artistiche e trasversali;
- rafforzamento dell'autostima e della capacità espressiva;
- valorizzazione positiva delle culture giovanili;
- riappropriazione degli spazi pubblici attraverso l'arte.









Teatro, musica, cultura in carcere per l'inclusione sociale

Il lavoro nei contesti della giustizia rappresenta uno degli elementi più distintivi della storia di ForMattArt.

Anche nel 2025 l'associazione ha operato negli istituti penitenziari e nei servizi collegati

all'esecuzione penale attraverso percorsi teatrali, artistici e formativi finalizzati a promuovere responsabilizzazione, crescita personale e inclusione sociale.

Sono proseguite le attività di SIPARIO!, i laboratori teatrali negli istituti penitenziari, le azioni di Donne Oltre le Mura, il lavoro all'interno della rete Per Aspera ad Astra e i percorsi rivolti agli operatori della giustizia.

Parallelamente è continuata l'esperienza di SPAZIOFONO, servizio di ascolto e accompagnamento per persone che hanno subito reati, contribuendo allo sviluppo di una cultura della giustizia riparativa centrata sulla dignità delle persone e sulla ricostruzione delle relazioni.

IMPATTO

- promozione di percorsi di reinserimento sociale;
- sviluppo di competenze personali e relazionali;
- sostegno alle vittime di reato;
- rafforzamento delle reti territoriali della giustizia riparativa;
- sensibilizzazione delle comunità sui temi della legalità e della responsabilità.



Comunità, territori e cultura diffusa

Nel 2025 ForMattArt ha continuato a promuovere una cultura diffusa e accessibile, capace di raggiungere quartieri periferici, piccoli comuni e territori spesso esclusi dai tradizionali circuiti culturali.

Festival, eventi pubblici, percorsi di arte urbana, laboratori territoriali, esperienze di esplorazione e narrazione dei luoghi hanno coinvolto cittadini di tutte le età, trasformando la cultura in un'occasione di incontro e partecipazione.

Le attività sviluppate a Milano, Venezia, nell'Ambito Oglio Po e nei territori del Sud Milano testimoniano una visione dell'arte come bene comune e strumento di sviluppo locale.

IMPATTO

- rafforzamento delle comunità educanti;
- incremento della partecipazione culturale;
- valorizzazione dei territori;
- sviluppo di reti collaborative;
- maggiore accessibilità alle opportunità culturali.



Un'organizzazione che cresce

Accanto allo sviluppo progettuale, il 2025 rappresenta per ForMattArt l'avvio di una nuova fase organizzativa.

La crescita delle attività, l'ampliamento dei territori di intervento e l'aumento delle responsabilità assunte dall'associazione hanno reso necessario un investimento significativo sul piano organizzativo. Nel corso dell'anno sono stati avviati processi di rafforzamento delle funzioni di coordinamento, progettazione, amministrazione e fundraising, insieme a un progressivo coinvolgimento di nuove figure professionali e giovani operatori.

È inoltre iniziato il percorso che accompagnerà l'associazione verso l'acquisizione della personalità giuridica, considerata un passaggio fondamentale per consolidarne la sostenibilità e la capacità di generare impatto nel lungo periodo.

Il 2025 segna quindi non soltanto la crescita delle attività, ma l'inizio di una nuova fase della vita associativa: quella di un'organizzazione che si prepara ad affrontare il futuro mantenendo saldi i propri valori fondativi e la propria vocazione al cambiamento sociale attraverso l'arte.

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

La predisposizione del Bilancio di esercizio degli enti di cui all'art. 13, c. 1, del Codice del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423, 2423-bis e 2426 del Codice Civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti di Terzo Settore.

INTRODUZIONE

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste dal DM 39 del 5 marzo 2020, dagli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) per gli ETS.

Il Bilancio è stato redatto pertanto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. Un dato o informazione è considerato rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

La sua struttura è conforme a quella delineata negli allegati al DM 5 marzo 2020 n. 39, Mod. A) Stato Patrimoniale, Mod. B) rendiconto gestionale, Mod. C) relazione di missione, e a tutte le disposizioni che fanno riferimento a detto Decreto.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Ai sensi dell'art. 2423-ter per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Relazione di missione, sono stati redatti in unità di Euro.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITA' E DI ADATTAMENTO

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore normalmente determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata, con eccezione dell'avviamento.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto o di produzione interna, ovvero al valore di conferimento basato sulla perizia di stima del patrimonio aziendale. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione.

Laddove non sia stato possibile iscrivere al costo di acquisto (donazione in natura), l'immobilizzazione è stata iscritta al fair value.

Sono stati ricompresi anche altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile ai beni, sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

Con gli stessi criteri sono stati aggiunti gli oneri di finanziamento relativi alla fabbricazione interna o presso terzi.

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Crediti

I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo che corrisponde al loro valore nominale.

I crediti con scadenza oltre 12 mesi sono iscritti con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Tale criterio si applica ai crediti sorti dal 1° gennaio 2016, come consentito dall'OIC 15.

I crediti comprendono le fatture emesse e quelle ancora da emettere, ma riferite a prestazioni di competenza dell'esercizio in esame.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, appositamente convertiti in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni.

Debiti

I debiti sono espressi al loro valore nominale, al netto di premi, sconti, abbuoni, e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

Nel caso in cui vi siano elementi che possono ricadere in più voci dello Stato Patrimoniale viene data informativa nella presente relazione di missione nella corrispondente voce movimentata se necessario a una migliore comprensione del bilancio.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

I) Immobilizzazioni immateriali

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni immateriali:

Descrizio e	Costi di impianto e di ampliame nto	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazio ne delle opere dell'ingeg no	Concessio ni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamen to	Immobiliz zazioni in corso e acconti	Altre immobiliz zazioni immateria li	Totale immobiliz zazioni immateria li
Costo storico			622	160				782
Rivalutazi oni								
Fondo ammortam ento iniziale			622	160				782
Saldo								

finale			
Costo storico	622	160	782
Rivalutazioni			
Fondo ammortamento finale	622	160	782

Le spese sopra indicate sono state iscritte nell'attivo poiché si è ritenuto che tali voci non realizzeranno la loro utilità in un solo periodo, ma manifesteranno i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi.

II) Immobilizzazioni materiali

La composizione delle immobilizzazioni materiali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto:

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Attrezzature industriali e commerciali	4.110		1.655	2.455
Altri beni	921		499	422
- Mobili e arredi				
- Macchine di ufficio elettroniche	52		52	
- Autovetture e motocicli				
- Automezzi				
- Beni diversi dai precedenti	869		447	422
Totali	5.031		2.154	2.877

C) ATTIVO CIRCOLANTE

II) Crediti

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante	13.461	-4.654	8.807	8.807		
Crediti verso enti pubblici	90.888	35.112	126.000	126.000		
Crediti verso soggetti privati per contributi		40.000	40.000	40.000		
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	654	-584	70	70		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	992	-992				

Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	105.995	68.882	174.877	174.877
---	----------------	---------------	----------------	----------------

I crediti verso utenti e clienti sono crediti derivanti da attività istituzionali di interesse generale. I crediti verso soggetti privati ed enti pubblici si riferiscono a contributi già approvati ed in attesa di liquidazione.

IV) Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.612	-1.393	219
Assegni			
Danaro e altri valori in cassa	12		12
Totale disponibilità liquide	1.624	-1.393	231

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 57.790.

Ha registrato le movimentazioni riportate nel seguente prospetto.

	Saldo iniziale	Destinazione risultato esercizio precedente	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Saldo finale
I) Fondo di dotazione	480					480
II) Patrimonio vincolato:						
1) Riserve statutarie						
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali						
3) Riserve vincolate destinate da terzi						
III) Patrimonio libero:	49.071	3.720	1			52.792
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	49.072	3.720	-1			52.791
2) Altre riserve	-1		2			1
IV) Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	3.720	-3.720	4.518			4.518
Totale patrimonio netto	53.271		4.519			57.790

Il fondo di dotazione è pari a 480.

Tutte le voci di riserva non sono distribuibili; il decremento nelle voci di riserva per decisione degli organi istituzionali o per decisioni di terzi si manifesta al realizzarsi del vincolo.

Le voci 'Riserve statutarie' e 'Altre riserve', costituite a seguito di avanzi (utili di gestione), possono essere utilizzate esclusivamente a copertura delle perdite (disavanzi di gestione).

D) DEBITI

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	26.567	54.983	81.550	81.550		
Debiti verso altri finanziatori						
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		6.000	6.000	6.000		
Debiti verso enti della stessa rete associativa						
Debiti per erogazioni liberali condizionate						
Acconti						
Debiti verso fornitori	24.432	1.770	26.202	26.202		
Debiti verso imprese controllate e collegate						
Debiti tributari	3.681	-3.362	319	319		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.917	86	2.003	2.003		
Debiti verso dipendenti e collaboratori	2.782	1.339	4.121	4.121		
Altri debiti						
Totale debiti	59.379	60.816	120.195	120.195		

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali e relativa analisi

Si fornisce un ulteriore dettaglio relativamente ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche					81.550	81.550
Debiti verso altri finanziatori						
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti					6.000	6.000
Debiti verso enti della stessa rete associativa						
Debiti per erogazioni liberali condizionate						
Acconti						
Debiti verso fornitori					26.202	26.202
Debiti verso imprese controllate e collegate						
Debiti tributari					319	319
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza					2.003	2.003

sociale		
Debiti verso dipendenti e collaboratori	4.121	4.121
Altri debiti		
Totale debiti	120.195	120.195

I debiti verso associati e fondatori si riferiscono a un finanziamento infruttifero di interessi.

RENDICONTO GESTIONALE

Il rendiconto gestionale ha quale scopo fondamentale quello di rappresentare il risultato gestionale (positivo o negativo) di periodo e di illustrare, attraverso il confronto tra ricavi/proventi e costi/oneri suddivisi per aree gestionali, come si sia pervenuti al risultato di sintesi.

È questo un risultato complesso che misura l'andamento economico della gestione ma anche il contributo dei proventi e degli oneri non legati a rapporto di scambio. L'attività di rendicontazione negli enti non profit ha come scopo principale quello di informare i terzi sull'attività posta in essere dall'ente nell'adempimento della missione istituzionale ed ha, come oggetto, le modalità attraverso le quali l'ente ha acquisito ed impiegato le risorse nello svolgimento di tali attività.

Il rendiconto gestionale a ricavi/proventi e costi/oneri informa, pertanto, sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo con riferimento alle cosiddette aree gestionali.

Il rendiconto gestionale ha le seguenti caratteristiche:

- la rappresentazione dei valori è a sezioni contrapposte. Per ogni area è riportato il risultato di gestione “parziale” che non costituisce il risultato fiscale della singola sezione;
- la classificazione dei proventi è fatta in funzione della loro origine e non in base alla destinazione;
- la classificazione degli oneri/costi è stata fatta in relazione all'assorbimento diretto di ogni voce di costo nelle diverse aree gestionali. Per i costi indiretti, confluiti nell'area delle attività di supporto generale, gli stessi sono stati ribaltati in relazione a specifici criteri oggettivamente individuati.

Le aree gestionali individuate dalle lettere maiuscole sono:

- A) Attività di interesse generale: sono esercitate in via esclusiva o principale e, nel rispetto delle norme particolari che ne regolano il loro esercizio.
- B) Attività diverse: sono strumentali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale. A prescindere dal loro oggetto sono considerate secondarie e strumentali se finalizzate a finanziare l'attività di interesse generale.
- C) Attività di raccolta fondi: sono il complesso delle attività ed iniziative attuate da un ente del Terzo Settore al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale. La raccolta fondi è ontologica per l'ente non profit in quanto essenza propria dell'ente non profit: essa è una parte fondamentale e intrinseca della sua esistenza e del suo operato.
- D) Attività finanziarie e patrimoniali: si tratta di attività di gestione patrimoniale finanziaria strumentali alle attività di interesse generale.
- E) Attività di supporto generale: si tratta dell'attività di direzione e di conduzione dell'ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base che ne assicura la continuità.

A) COMPONENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

A) Costi e oneri da attività di interesse generale		A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	
31/12/2025	31/12/2024	31/12/2025	31/12/2024

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	11.320	12.174	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	0	0
2) Servizi	377.554	448.769	) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
3) Godimento beni di terzi	10.081	20.785	) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
4) Personale	0	0	) Erogazioni liberali	23.637	23.862
5) Ammortamenti	2.153	2.508	5) Proventi del 5 per mille	381	766
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali	0	0	6) Contributi da soggetti privati	154.185	135.794
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	7.850	280
7) Oneri diversi di gestione	12.498	16.777	8) Contributi da enti pubblici	237.218	347.296
8) Rimanenze iniziali	0	0	9) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	10) Altri ricavi, rendite e proventi	1.621	32
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	11) Rimanenze finali	0	0
Totale	413.606	501.013	Totale	424.892	508.030
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	11.286	7.017

Le remunerazioni scaturenti dallo svolgimento di Attività di Interesse generale organizzate per macro aree sono le seguenti:

Attività di interesse generale - Tipologia di remunerazione	Valore di inizio esercizio	Variazione	Var. %	Valore di fine esercizio
Corrispettivi soci (A2, A3)				
Corrispettivi terzi (A6, A7)	136.074	25.961	19,08	162.035
Corrispettivi pubblica amministrazione (A8, A9)	347.296	-110.078	-31,70	237.218
Altri (A10)				
Totali	483.370	-84.117	0	399.253

Le ulteriori voci di provento inserite nelle attività di interesse generale ma che non costituiscono remunerazione sono le seguenti:

Attività di interesse generale - Tipologia	Valore di inizio esercizio	Variazione	Var. %	Valore di fine esercizio
Quote associative (A1)				
Erogazioni liberali (A4)	23.862	-225	-0,94	23.637
Proventi del 5xmille (A5)	766	-385	-50,26	381
Altri (A10)				
Totali	24.628	-610		24.018

Si segnala che nella voce oneri diversi di gestione sono state allocate le erogazioni liberali fatte nei confronti del progetto un pasto per il mio futuro a sostegno della scolarizzazione e salute dei bambini in Camerun.

Tali erogazioni costituendo un'attività di interesse generale, riconducibile alla lett. u) dell'articolo 5 del D. Lgs. 117/2017, devono trovare evidenza nell'area gestionale delle attività di interesse generale. Poiché gli schemi non recano una voce specifica per tale onere si dà il dettaglio delle erogazioni effettuate come importi e come destinatari delle stesse.

Beneficiario	Importo
ASS. PRETRESS SACRECOEUR DU CAMERUN E UNION AVEUGLESS DEFICIENTS VISUELS PROGETTO UN PASTO PER IL MIO FUTURO	8.330
Totale erogazioni liberali AIG	8.330

B) COMPONENTI DA ATTIVITA' DIVERSE

Formattart nel corso dell'esercizio non ha svolto attività diverse.

C) COMPONENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

Formattart nel corso dell'esercizio non ha svolto attività di raccolta fondi.

D) COMPONENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI

D) Costi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
	31/12/2025	31/12/2024		31/12/2025	31/12/2024
1) Su rapporti bancari	6.704	3.787	1) Da rapporti bancari	3	494
2) Su prestiti	0	0	2) Da altri investimenti finanziari	0	0
3) Da patrimonio edilizio	0	0	3) Da patrimonio edilizio	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	) Altri proventi	0	0
6) Altri oneri	10	4			
Totale	6.714	3.791	Totale	3	494
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-6.711	-3.297

E) COMPONENTI DI SUPPORTO GENERALE

Formattart nel corso dell'esercizio non ha svolto attività di supporto generale.

Imposte

L'ente è associazione di promozione sociale, ex legge 383/2000, oggi trasmigrata al RUNTS e ivi iscritta. L'associazione applica la normativa di favore forfettaria di cui alla legge 398/1991.

A partire dal 1 gennaio 2026 l'associazione applicherà il regime fiscale forfettario per APS e ODV previsto dall'86 del d.lgs. 117/2017, entrato pienamente in vigore grazie all'approvazione del Titolo X da parte della Commissione Europea.

ALTRE INFORMAZIONI

Numero di dipendenti e volontari

APS: Si dà atto che il rapporto tra volontari/soci e lavoratori dipendenti/lavoratori autonomi rispetta i limiti recati dall'art.36 del Decreto Legislativo 117/2017. Sono presenti 44 volontari

Operazioni realizzate con parti correlate

Ai sensi DM 5 marzo 2021 punto 16 si segnala che nell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Descrizione	31/12/2025
Caffelli Iris in qualità di progettista, responsabile organizzativo e direttore di produzione	55.555
Pettini Paolo	3.100
Totale	58.655

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Gentili soci,
l'anno terminato in data 31/12/2025 chiude con un avanzo di euro 4.518; si propone di destinare l'avanzo a riserve di utili o avanzi di gestione.

La presente sezione accoglie le rilevazioni dei proventi e degli oneri figurativi.

Componenti figurative	Valore al 31.12.2025
Costi figurativi relativi all'impegno di Volontari iscritti nel registro di cui al co. 1 art. 17 del D.Lgs- 117/2017	
I volontari hanno contribuito con la loro attività per 1.250 ore valorizzate a 20 euro	25.000

Erogazioni gratuite di Denaro e cessioni o erogazioni gratuite di Beni e Servizi per il loro valore normale 0

Differenza tra il valore normale dei beni e servizi acquistati ai fini dello svolgimento dell'attività statutaria ed il loro costo effettivo di acquisto 0

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Ai sensi di quanto previsto all'articolo 16 del D. Lgs. 117/2017 si dà atto che la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non è superiore al rapporto uno a otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda.

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Come indicato al punto 6 dell'OIC 35, l'organo di amministrazione ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un arco temporale di almeno 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio, valutando la presenza di tale capacità rispetto a quanto oggi conosciuto e prevedibile.

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DEL BILANCIO

Il sottoscritto CAFFELLI IRIS, in qualità di Legale rappresentante, consapevole delle responsabilità penali ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 del medesimo decreto, la corrispondenza del documento depositato contenente il Bilancio, il Rendiconto gestionale, la Relazione di missione e le informazioni richieste dall'art. 13 del Codice del Terzo settore (Dlgs. 117/2017) a quelli conservati agli atti della società.

MILANO, il 31/03/2026

Per il Consiglio direttivo

Il Presidente

CAFFELLI IRIS
